

Preferiremmo andare fuori strada

XVI EDIZIONE VIDEO SOUND ART FESTIVAL

19 – 22 novembre 2026 | Milano

Fondazione Galleria Milano

Cartoleria e Tipografia Bonvini 1909

Piscina Mincio

Ritorna la XVI edizione di Video Sound Art Festival con un nuovo collettivo curatoriale. Quattro giorni di installazioni, performance, un public program e una sala cinema nel quartiere di Lodi-Corvetto.

Video Sound Art Festival presenta la XVI edizione, intitolata *Preferiremmo andare fuori strada*, in programma dal 19 al 22 novembre 2026 presso Fondazione Galleria Milano, Cartoleria e Tipografia Bonvini 1909 e la Piscina Mincio.

Il Festival torna nel quartiere Lodi-Corvetto che aveva ospitato la XIV edizione nel 2024 e che oggi attraversa profonde trasformazioni legate alla stagione post-Olimpiadi. È a partire da questo contesto che *Preferiremmo andare fuori strada* prende in esame la condizione dei corpi nello spazio urbano, sempre più precaria e spesso fuori posto, conseguenza di processi economici, politici e culturali che ne condizionano l'accesso. Il Festival riflette sulle molteplici forme dell'abitare la città.

La XVI edizione ospita installazioni, performance e interventi artistici di **Cem A., Ode de Kort, Michele Di Stefano, Edizioni Brigantino e Lucia Pescador** e uno screening program con opere video di **Ila Bêka e Louise Lemoine, Meriem Bennani, Jordi Colomer, Thomas Hirschhorn, Florence Lazar, Randa Maroufi e Uriel Orlow.**

Le gradinate della piscina Mincio accolgono *Tra le Righe, (nasce)*, la una nuova installazione video di **Ode de Kort** che presenta in anteprima presso il Festival. L'artista costruisce uno spazio intermedio in cui riflessi e immagini evocano l'origine, la cura, la crescita e ciò che ancora non è presente, creando una tensione tra ciò che prende forma *tra le righe* - l'immaginato e il possibile - e il corpo fisico. Il lavoro nasce dall'esperienza della piscina, dalle sue corsie e dai corpi che le attraversano, mettendo in relazione movimento, scrittura e attesa. Nella stessa sede, **Michele Di Stefano** presenta *Surplace Radio*, una trasmissione nomade e temporanea che costruisce il proprio palinsesto a partire da novità discografiche e divagazioni

etnomusicali, portando nello spazio del Festival una pratica di ascolto e di esplorazione sonora.

Accanto alla sede storica di Bonvini 1909, gli spazi dell'ex bar, ancora privi di una destinazione definitiva, accolgono l'incontro tra **Lucia Pescador** ed **Edizioni Brigantino**, il duo formato da Valentina Lucchetti e Canedicoda.

La nuova produzione intitolata *La cucina di Olivia*, concepita appositamente per il Festival, mette in relazione le opere di Lucia Pescador con un intervento spaziale di Edizioni Brigantino. L'installazione si presenta come un sistema di piccoli spazi parlanti, stanze senza porta abitate dai lavori e dai pensieri dell'artista.

L'iniziativa offre l'occasione di abitare temporaneamente uno spazio il cui futuro rimane aperto, lasciando che nuove esperienze e incontri contribuiscano a immaginarne le possibilità. Insieme all'installazione, è prevista la proiezione di *A mano libera*, documentario di Judith Du Pasquier (2023) dedicato a Pescador.

In occasione del Festival, Bonvini 1909 presenta inoltre un nuovo libro che ripercorre la mostra-happening realizzata da Lucia Pescador nel 2014, negli spazi della storica cartoleria prima del loro restauro.

In occasione del festival la sala espositiva di Fondazione Milano si trasforma in una sala cinema che ospita proiezioni video e incontri con artisti, ricercatori e curatori.

Tra i film selezionati dal **Centre national des arts plastiques (Cnap)** di Parigi, le opere di Ila Bêka, Louise Lemoine, Thomas Hirschhorn, Uriel Orlow, Florence Lazar, Jordi Colomer, Randa Maroufi e Meriem Bennani fanno parte di una più ampia programmazione. Presso gli stessi spazi è in programma la performance *Spoken Panorama*, dell'artista **Cem A.** che trascrive e scompone in singole frasi gli incontri del public program del Festival. Ogni affermazione diventa un punto in uno spazio semantico proiettato su due dimensioni, dove le idee si raggruppano per affinità di significato, indipendentemente da chi le abbia pronunciate o quando.

Intervenendo temporaneamente sulle funzioni abituali di alcuni luoghi del quartiere, il programma mira a creare occasioni di incontro tra comunità, artisti e pubblico durante le giornate del Festival.

Il rapporto con i luoghi e con le comunità che li abitano è da sempre parte del lavoro di Video Sound Art. Negli ultimi sedici anni il Festival ha sviluppato percorsi educativi ed espositivi in diversi spazi della città, costruendo ogni edizione attraverso il confronto con artisti, operatori e persone che vivono quotidianamente il territorio. Un processo di ascolto che permette ai progetti di misurarsi con i contesti in cui prendono forma e di trasformarsi attraverso il dialogo con essi.

Per la XVI edizione questo approccio si traduce anche in una nuova dimensione curatoriale collettiva: un gruppo di artisti, ricercatori e curatori condivide processi, responsabilità e visioni, facendo della curatela uno spazio di confronto e di ascolto reciproco. Il collettivo curatoriale è composto da **Thomas Ba, Rita Duina, Edizioni Brigantino, Laura Lamonea, Lino Palena e Tommaso Santagostino**.

Durante l'anno, la costruzione del progetto ha previsto incontri e momenti di dialogo con studenti e studentesse del Liceo Manzoni, dell'Istituto Albe Steiner, dell'Università degli Studi di Milano, della NABA di Milano e dell'Istituto Bordoni di Pavia.

OPEN CALL

Video Sound Art rinnova la tradizionale Open Call che negli ultimi sedici anni ha prodotto nuove opere con un bando aperto, selezionando uno tra i progetti emersi durante le attività di co-progettazione svolte nei municipi di Milano nel corso del 2026. La scelta nasce dall'incontro con decine di artisti e collettivi emergenti. Un'esperienza che ha spinto il Festival a sostituire la logica episodica della candidatura con un processo più lungo e condiviso, fondato sulla conoscenza reciproca e sulla continuità, capace di seguire l'evoluzione di una ricerca fino alla sua presentazione al pubblico. Il progetto vincitore verrà comunicato entro la fine di ottobre.

XVI EDIZIONE VIDEO SOUND ART FESTIVAL

Preferiremmo andare fuori strada

19 – 22 Novembre 2026

Ingresso libero

Orari:

giovedì h 18:00 – 22:00 Cartoleria e Tipografia Bonvini 1909 e Fondazione Galleria Milano

venerdì h 18:00 – 22:00 Fondazione Galleria Milano, Cartoleria e Tipografia Bonvini 1909 e Piscina Mincio

sabato e domenica h 11:00 – 22:00 Fondazione Galleria Milano, Cartoleria e Tipografia Bonvini 1909 e Piscina Mincio

Sedi:

Fondazione Galleria Milano (Via Arcivescovo Romilli, 7, 20135)

Cartoleria e Tipografia Bonvini 1909 (Via Tagliamento, 1, 20139)

Piscina Mincio (Via Mincio, 13, 20139 Milano)

Soggetto di rilevanza regionale
Con il contributo di:



Con il contributo di

Con il CONTRIBUTO
Comune di
Milano



VIDEO SOUND ART

Video Sound Art è un centro di produzione e festival di arte e linguaggi espressivi contemporanei. Dalla sua fondazione nel 2010, VSA, in collaborazione con artisti e istituzioni internazionali, focalizza la sua ricerca sul linguaggio delle installazioni complesse in particolare video, costruendo percorsi espositivi in dialogo con le sedi selezionate. Il festival ogni anno si svolge presso luoghi abitati dalla comunità, con l'intento di testare la capacità di adattamento dell'arte all'interno della società. Durante l'anno Video Sound Art progetta e cura esposizioni presso fondazioni, musei e biennali internazionali – Palazzo Grassi - Punta della Dogana, Manifesta Biennial, In Between Art Film, Centre National des arts plastiques.

COLOPHON

Direzione artistica

Laura Lamonea

A cura di

Thomas Ba, Rita Duina, Edizioni Brigantino, Laura Lamonea, Lino Palena e Tommaso Santagostino

Educazione

Thomas Ba, Tommaso Santagostino

Produzione

Lino Palena, Francesco Scalas

Project Manager

Francesca Mainardi

Comunicazione

Federica Torgano

Identità grafica

Michele Galluzzo

UFFICIO STAMPA

ufficiostampa@videosoundart.com

+ 39 351 415 1991

VIDEO SOUND ART

info@videosoundart.com

IG [@vsafestival](https://www.instagram.com/vsafestival)

FB [@VideoSoundArt](https://www.facebook.com/VideoSoundArt)

www.videosoundart.com

Soggetto di rilevanza regionale
Con il contributo di:



Con il contributo di

Con il CONTRIBUTO
Comune di
Milano

